Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Pre	esentazione di osservazioni relative alla procedura di:
	Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
X	Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
	Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
La	Sottoscritta Fontana Paola
	PRESENTA
Ai s	sensi del D.Lgs.152/2006, le seguenti osservazioni al
	Piano/Programma, sotto indicato
X	Progetto, sotto indicato.
Со	dice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 6269
Ra	zionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia
Sta	to procedura: Istruttoria tecnica CTVIA
OG	GETTO DELLE OSSERVAZIONI
	Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali) Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale) Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabil ricadute ambientali) Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
X	Altro (specificare) Aspetti agronomici
AS	PETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI
_	Atmosfera Ambiente idrico
	Suolo e sottosuolo
	Rumore, vibrazioni, radiazioni Riodivereità (vegetazione flora fauna ecceistemi)
X	Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi) Salute pubblica
X	Beni culturali e paesaggio
	Monitoraggio ambientale
	Altro (specificare)

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

La sottoscritta Fontana Paola in qualità di comproprietaria del terreno (con riferimenti catastali del comune di Reggio Emilia foglio 8 parcelle: 35, 34, 33, 36) nella frazione di Sesso (Reggio E.), terreno che secondo il progetto di *Razionalizzazione della Rete Elettrica Nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia* sarebbe attraversato da una **tratta aerea in terna** dell'elettrodotto Terna 132 kV denominato **CS2**, individuata da Terna Spa in concerto con l'amministrazione comunale di Reggio E., sottopongo alla vostra attenzione queste mie osservazioni in merito alla criticità di questa infrastruttura e alle ripercussioni negative sulla mia proprietà:

- Il passaggio dell'elettrodotto sul terreno seminativo genera una servitù che non mi permetterà la rotazione culturale con colture arboree permanenti, come un vigneto, in quanto la presenza della servitù impedisce nega l'accesso alle quote d'impianto.
- Il solo attraversamento di un appezzamento da parte di un cavo elettromagnetico costituisce elemento di svalutazione economica per la presenza di campi magnetici che oltre al concreto rischio reale induce anche un possibile rischio percepito da un possibile acquirente medio che quindi si ripercuoterebbe direttamente sul valore del fondo, così come considerato dalla Sentenza della Corte di Cassazione del 29.10.2010 n.22148;
- Relativamente al terreno seminativo non si potranno più utilizzare **sistemi di irrigazione per aspersione** in quanto l'interferenza dell'acqua con la terna di cavi ad alta tensione genererebbe black-out elettrici della tratta e rischi di folgorazione per le persone addette e nelle vicinanze; ciò ci costringerebbe ad abbandonare alcune colture che necessiterebbero apporti idrici, accorciando così le rotazioni colturali, in opposizione con i principi agronomici di corretta gestione del terreno; di conseguenza un terreno considerato seminativo irriguo verrà declassato a semplice seminativo.
- Un altro aspetto altamente negativo dal mio punto di vista è rappresentato dalle esigenze di manutenzioni o di interventi sulla linea che costringerebbero, grazie alle servitù, all'accesso in qualsivoglia momento nel mio podere anche in condizioni climatiche e del terreno avverse creando danni inestimabili senza minima considerazione per il rispetto che si è avuto in tutti questi anni;
- La presenza di tralicci e linee aeree e di servitù perenni costringerebbe a modificare la configurazione unica poderale dei terreni andando a creare piccoli appezzamenti irregolari di con basso valore economico e che risulterebbero poco funzionali ai moderni mezzi meccanici e tecnologici, implicando così alcune pratiche agronomiche e richiedendo maggior tempo e generando inutili sprechi economici e ambientali.
- Il solo attraversamento di cavi aerei in terna di un terreno potrebbe rendere impossibile l'applicazione di tutte le moderne tecniche e mezzi di coltivazione dell'agricoltura 4.0, perché cavi generano un campo magnetico che potrebbe impedire la ricezione dei segnali satellitari;
- Da tutte queste osservazioni può **scaturire una notevole svalutazione dell'intero podere**, differentemente quantificabile, in quanto perderebbe molte delle sue potenzialità agricole e agronomiche;

Mi preme evidenziare il **notevole impatto ambientale** che modificherebbe insanabilmente la normale visuale di un territorio agricolo, questo rafforzato dalla considerazione che si tratta di un'infrastruttura che avrà durata pluridecennale che oggi nel 2022 lasceremo in eredità alle generazioni future. A riguardo:

- la Relazione Opportunità di Paesaggio Allegato P8.1 al PSC Comunale di Reggio Emilia (https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-pianificazione/psc-piano-strutturale-comunalevigente/):
 - a pagina 3, definisce tra gli ambiti strategici "Ambito dei vigneti: ambito agricolo intensivo, concentrato attorno a due nuclei frazionali (Sesso e Massenzatico), caratterizzato dalla concentrazione della coltura a vigneto. Al suo interno è stato individuato un sub-ambito di transizione, in cui è prioritario potenziare la valenza di fascia-filtro tra gli ambiti agricoli intensivi e l'ambito fluviale";
 - a pagina 60, punto 1.5 specifica che "Il territorio agricolo periurbano" identifica "..il cuneo verde tra Sesso e Mancasale" come "..ambiti periurbani.. che dovranno essere parte integrante del focus progettuale sulla zona nord, a diversi livelli: elementi di naturalità da salvaguardare e potenziare, anche nelle loro connessioni con l'ambito urbano luoghi della fruizione del paesaggio da connettere

ai quartieri ed al centro città - ambiti agricoli da salvaguardare e ripensare nelle loro relazioni con l'ambito urbano limitrofo." Figura 9;

- a pagina 6 riporta la fotografia di uno **scorcio del campanile di villa Sesso**, visto da via U. Bassi in prossimità dell'incrocio con via Salimbene da Parma, proprio dove, secondo il progetto di Terna, passerebbe la tratta RE1 dell'elettrodotto (Figura 10);
- a pagina 66, sezione 2.2 cita tra i "caposaldi di valore architettonico" il "campanile di Sesso" (Figura 11);
- a pagina 68, descrive la "costruzione di un lessico in grado di definire un margine urbano riconoscibile verso l'ambito dei vigneti (Sesso)";
- a pagina 100 descrive il cuneo verde in cui rientra **Villa Sesso** come un ambito territoriale che "ha i caratteri di un **territorio agricolo ad alta produttività** con una ben definita vocazione produttiva (**coltura vitivinicola**)".
- a pagina 16, sezione 3.1, approfondisce la **Tutela attiva dei valori del paesaggio**, definendo "l'inventario dei valori e delle eccellenze da tutelare e salvaguardare, in quanto portatori dell'identità del territorio" e specifica che "le trasformazioni consentite "non alterino i caratteri percettivi complessivi e non ostruiscano la profondità di visuale avente come riferimento le percorrenze principali" (Figura 12).
- a pagina 18, sezione 4.1, specifica che "Gli obiettivi di qualità paesaggistica vengono individuati in relazione a ciascun ambito strategico e sono finalizzati a valorizzare e gestire le qualità specifiche di ogni paesaggio orientandone in coerenza l'evoluzione e la sostenibilità qualitativa delle trasformazioni. L'attribuzione degli obiettivi di qualità dà attuazione ai principi della Convenzione Europea del Paesaggio." (Figura 13);
- a pagina 36, sezione 10, definisce il **Paesaggio dei vigneti**, con specifico riferimento al territorio di **Villa Sesso**, "ambito paesaggistico caratterizzato dalla forte dominanza della coltura viticola, in cui è presente, un sub-ambito "di transizione", caratterizzato dalla presenza di seminativi intervallati da vigneti" e lo identifica come "paesaggio agrario produttivo, **di rilievo paesaggistico per la sua notevole caratterizzazione** all'interno del contesto comunale. Presenza di comunità che si autoidentificano con il territorio.". Definisce inoltre come **obiettivi** la "**salvaguardia** del paesaggio" e la "**gestione** del paesaggio" e indica come **indirizzo prioritario** "La **salvaguardia della peculiarità della**
- coltura verticale", "da attuare attraverso la gestione e specifici interventi di valorizzazione" (Figura 14);
- la realizzazione di una linea aerea ad alta tensione, con tralicci e/o piloni di rilevante altezza da (30 metri a 42 metri), comporterebbe un **notevole impatto sul territorio**, creando **frattura ambientale e paesaggistica insanabile** (come documentato nella "Carta dell'intervisibilità teorica dei sostegni da realizzare e demolire" DU0000006B1939606, a cura di Terna s.p.a., Figura 2);
- la suddetta linea aerea andrebbe ad insistere in un territorio ricco di numerosi complessi ed edifici di valore "storico-tipologico" e "storico-architettonico", individuati nell'elaborato tecnico P7.2 Nord Tutele storico culturali, parte integrante del PSC vigente, come sottolineato anche a pag. 300 dallo Studio di Impatto Ambientale Parte 2 (elaborato RU0000006B1937518 redatto da Terna).

Da questo è facile evincere che si tratta di un territorio molto delicato e con caratteristiche proprie da preservare così come ammesso dalla stessa Terna e dall'amministrazione comunale. Pertanto, si genererebbe **UN MOSTRO AMBIENTALE CON UN DANNO AMBIENTALE INQUANTIFICABILE**, a fronte di questo nessun tipo di indennizzo potrà riparare uno sfregio di tale portata per un bene che ci è stato dato e che lasceremo alle future generazioni.

Considerato tutte le osservazioni precedenti sarei con la presente a chiedere un interramento totale della tratta CS2 per ridurre notevolmente l'impatto ambientale in un lungo periodo, facilitare le operazioni agricole, risolvendo il problema degli espropri e migliorare la vita di chi vive in questo ambiente. Coglierei l'occasione per suggerire un tracciato alternativo alla linea interrata appena proposta. Il percorso, anche questo interrato, consisterebbe di seguire il canale di bonifica in fase di intubamento. Si tratta di un condotto che attraversa tutta la campagna di Sesso da Cadelbosco fino a Mancasale all'interno di una fascia di rispetto demaniale che eviterebbe numerosi espropri e non altererebbe il paesaggio in modo invasivo.

Alternativamente a questa proposta, ce ne possono essere anche altre come hanno evidenziato i promotori della Mozione Popolare dei Cittadini di Villa Sesso. La popolazione infatti si è attivata per sostenere l'ambiente arrivando a raccogliere 770 firme in poche ore.

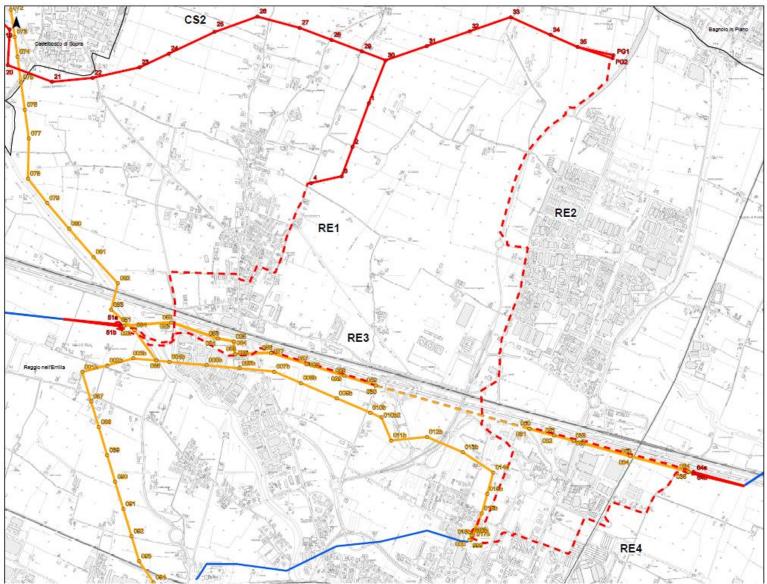


Figura 1 – Planimetria progetto 31/01/2021 (tratta da elaborato Terna DU000006B1937737)

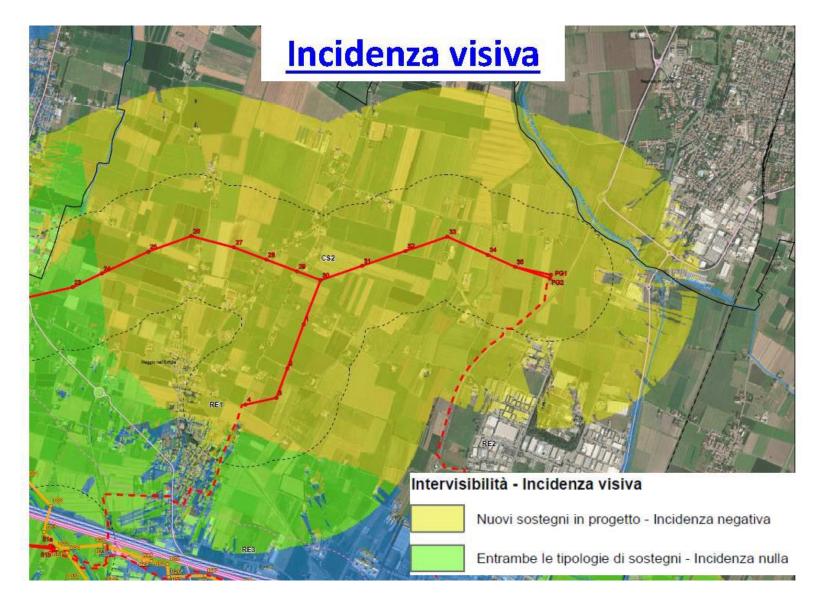


Figura 2 – Intervisibilità teorica (tratta da elaborato Terna DU0000006B1939606)

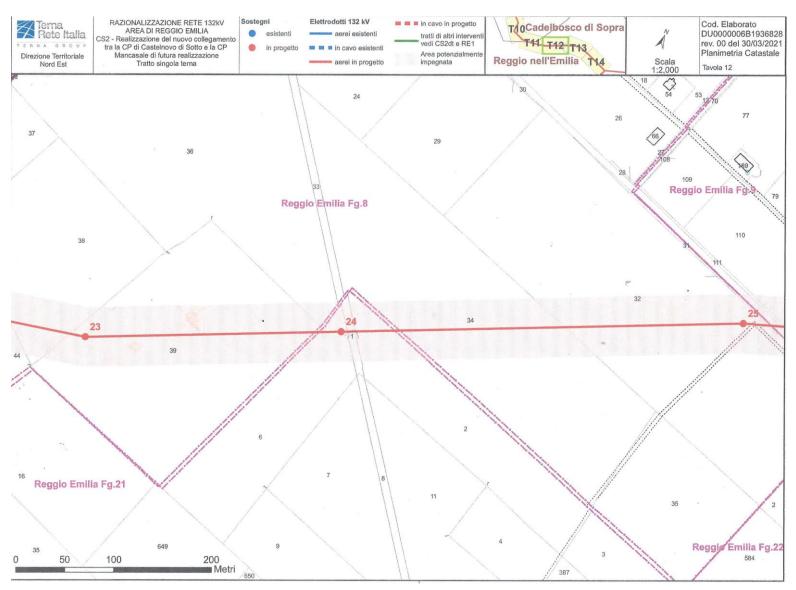


Figura 3 – mappa cartografica della mia proprietà

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Delega per l'invio tramite PEC

Luogo e data Reggio Emilia, 15/12/2021

(Firma)